

PLASTIC FREE ODV ONLUS

Sede in VIA DEI PALISSANDRI, 8 - 86039 TERMOLI (CB) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts 03/10/2022

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Nome completo dell'Organizzazione: Plastic Free Organizzazione di Volontariato ONLUS

Codice Fiscale: 91055390701

Partita IVA: 01850170703

Sede legale: Via dei Palissandri 8 – 86039 Termoli (CB)

Forma giuridica : Organizzazione di Volontariato

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore : O.D.V. (Organizzazione di Volontariato)

Possesso personalità giuridica : NO

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione è nata il 26 Giugno 2019 con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica, impegnandosi in iniziative concrete di raccolta di rifiuti plastici e non in varie aree dell'Italia. Inoltre, sostiene iniziative a livello locale e nazionale per la riduzione dell'uso della plastica e per la tutela e la salvaguardia delle tartarughe marine.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del Codice del Terzo Settore, comma 1. lettere:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE E' ISCRITTO:
Organizzazioni di Volontariato - Data iscrizione 03/10/2022

REGIME FISCALE APPLICATO: Ordinario

Sedi e attività svolte

L'Associazione ha sede legale a Termoli (CB), in Via dei Palissandri 8. L'Associazione opera in tutta Italia coordinata a livello locale con vari referenti regionali, utilizzando come veicoli primari ma non esclusivi, il sito plasticfreeonlus.it e i vari canali social.

Sul sito istituzionale, al quale si rimanda per approfondimenti, sono presenti i vari referenti a livello locale e i coordinatori.

Nel corso del 2023 sono state attivate alcune sedi di rappresentanza in Italia ed in particolare:

- Pescara,
- Badia Polisine (RO)
- Bergamo
- Calimera (LE)
- Elmas (CA)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I dati sugli associati sono i seguenti:

- Soci al 31/12/2023: 1.880
- Soci al 31/12/2024: 2.246
- Volontari continuativi al 31/12/2024: 911
- Volontari occasionali al 31/12/2024: 42.843

Non ci sono attività svolte nei confronti di associati o fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2024, l'associazione Plastic Free Onlus ha condotto una serie di iniziative volte alla rimozione dei rifiuti plastici dall'ambiente e alla sensibilizzazione della comunità.

In 1877 appuntamenti, insieme a 42843 volontari e volontarie partecipanti, sono stati rimossi complessivamente 637633 kg di plastica e rifiuti, contribuendo così a preservare la salute del nostro ecosistema. Sul territorio italiano si sono svolti 219 eventi che sono arrivati a sensibilizzare 27.696 cittadine e cittadini.

Parallelamente, l'associazione si è concentrata sull'educazione ambientale nelle Scuole, coinvolgendo 67.672 studenti e studentesse, attraverso 945 appuntamenti e 10 installazioni di Colonnine Ultrafiltrazione per acqua potabile all'interno dei locali scolastici, diminuendo così l'utilizzo di bottiglie di plastica.

All'interno di tre importanti eventi nazionali nel corso dell'anno riportati nell'elenco di seguito, sono stati realizzati appuntamenti locali di sensibilizzazione cittadina, Clean Up, passeggiate ecologiche, e raccolta mozziconi, grazie all'impegno e collaborazione in prima linea dei volontari e volontarie continuativi

- *GIORNATE DELLA TERRA*: Clean Up Nazionali del 20 e 21 Aprile 2024.

Sono stati organizzati 328 eventi di clean up, con la partecipazione di 10.074 persone e la rimozione di 121.534 kg di rifiuti dall'ambiente in 288 città e in 6 iniziative svoltesi in paesi esteri.

- *GIORNATE DELL'AMBIENTE E DEGLI OCEANI*: Clean Up Nazionali del 8 e 9 Giugno 2024.

Sono stati organizzati 79 eventi di clean up, con la partecipazione di 2.078 persone e la rimozione dall'ambiente di 19.307 kg di rifiuti e di 65 kg di mozziconi di sigarette in 87 Città italiane.

Si sono svolte anche 15 iniziative di raccolte in paesi esteri.

- *CLEAN UP NAZIONALE SEA & RIVERS* : Clean Up Nazionali del 28 e 29 Settembre 2024

Sono stati organizzati 234 eventi di clean up, con la partecipazione di 11.268 persone e la rimozione di 133.027 kg di rifiuti e 100 kg di mozziconi in 223 città italiane.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

L'azione di Plastic Free non si ferma ai confini nazionali: un importante investimento nella digitalizzazione e nella collaborazione internazionale ha portato l'associazione ad una grande apertura verso 34 nazioni estere nel Mondo, in cui si sono attivati 75 volontari continuativi, sono state realizzate 85 iniziative cittadine e all'interno delle Scuole, con un totale di 19.198,5 kg di rifiuti rimossi. I paesi esteri coinvolti sono stati Malawi, Spagna, India, Francia, Tanzania, Senegal, Regno Unito, Giordania, Filippine, Argentina, Olanda, Germania, Uganda, South Korea, USA, Kenya, Brasile, Colombia, New Zealand, Camerun, Bulgaria, Messico, Principato di Monaco, Maldive, Svizzera, Egitto, South Africa, Lussemburgo, Ghana, Etiopia, Thailandia, Sri Lanka, Moldavia, Pakistan.

COMUNI

Anche nel 2024 si è riconfermata e solidificata l'importante attività di collaborazione con gli Enti Locali con i quali Plastic Free si impegna a stipulare dei patti di collaborazione per il bene dell'ambiente. Sono stati firmati infatti 419 protocolli d'intesa con altrettante amministrazioni comunali, per sviluppare progetti locali supportati dalle istituzioni. Sono stati riconosciuti 111 Comuni PLASTIC FREE, attraverso la premiazione nazionale con la consegna del nostro trofeo e dell'attestato del livello di virtuosità che si è tenuta al Teatro Carcano di Milano il 09 Marzo 2024.

Con le Amministrazioni Comunali, Il riconoscimento *Comune Plastic Free* viene valutato in base al proprio impegno ed attenzione verso l'ambiente, premiato per il proprio livello di virtuosità, in base a 5 criteri di valutazione:

- Rapporto di collaborazione con Plastic Free,
- Corretta gestione dei rifiuti urbani,
- Contrasto agli abbandoni illeciti,
- Educazione e sensibilizzazione cittadini,
- Azioni virtuose nel proprio territorio.

TARTARUGHE

Plastic Free continua sempre il proprio impegno per salvare tartarughe marine in difficoltà a causa dell'incuria dell'uomo. L'associazione sostiene, con donazioni annuali e con la fornitura e cura di un mezzo di trasporto, il Centro di Recupero Tartarughe situato al centro del Salento che dispone di diverse vasche di pronto soccorso, laboratorio

analisi e vasche di riabilitazione. Il nostro impegno si espande anche durante il periodo estivo con attività di monitoraggio dei nidi e con investimenti sul territorio per facilitare il salvataggio, come la costruzione di un network di vasche presso le capitanerie di porto.

Nel 2024 sono state recuperate, curate e liberate 31 tartarughe adulte e altre 3879 invece sono state accompagnate in tutte le fasi di nascita: dalla cura dell'uovo fino all'ingresso in mare.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non ricorre

Cambiamenti di principi contabili

Nessun cambiamento da segnalare

Correzione di errori rilevanti

Nessun errore da segnalare

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il Bilancio 2023 e il Bilancio 2024 sono perfettamente comparabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal sito web istituzionale, che oltre a rappresentare la “vetrina” dell’associazione, svolge una funzione importante di arruolamento e gestione dei soci, con una sezione nell’area autenticata che monitora l’ingresso e l’uscita dei soci, oltre alla riscossione delle quote associative. Di fatti quindi è il gestore del libro soci, anche dal punto di vista finanziario. Inoltre, tramite il sito vengono raccolte anche le donazioni, che poi vengono riversate nel programma che gestisce la contabilità. Quindi, il sito ha un’architettura molto complessa che non è immediatamente percepibile nell’area pubblica e che necessita di continua manutenzione ed espansione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti

della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ricorre.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta *{Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine}*. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Il caso non ricorre.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche. I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto, trattandosi di beni che restano in magazzino per pochi mesi e vi si trovano solo per una questione temporale (generalmente acquisti di fine anno che vengono smaltiti l'anno successivo).

Titoli

Non ci sono titoli.

Partecipazioni

Non ci sono partecipazioni iscritte a bilancio.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Il caso non ricorre.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Il caso non ricorre.

Fondi per rischi e oneri

Il caso non ricorre.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo comprende anche le quote di TFR destinate a fondi scelti dai dipendenti che non sono state ancora versate, ancorché già trattenute.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla

gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il caso non ricorre.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il caso non ricorre.

Altre informazioni

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Il caso non ricorre.

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo							557.612	557.612
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							210.998	210.998
Svalutazioni								
Valore di bilancio							346.614	346.614
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							103.487	103.487
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							132.220	132.220
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							(28.733)	(28.733)
Valore di fine esercizio								
Costo							661.099	661.099
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							343.218	343.218
Svalutazioni								
Valore di bilancio							317.881	317.881

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		6.302		47.602		53.904
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.583		17.768		19.351
Svalutazioni						
Valore di bilancio		4.719		29.834		34.553
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				3.398		3.398
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		945		9.173		10.118

Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		(945)		(5.775)		(6.720)
Valore di fine esercizio						
Costo		6.302		50.966		57.268
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.528		26.907		29.435
Svalutazioni						
Valore di bilancio		3.774		24.059		27.833

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

III-Immobilizzazioni finanziarie

Il caso non ricorre.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il caso non ricorre.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il caso non ricorre.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valorizzate utilizzando il metodo del costo storico.

Rispetto all'anno precedente, le rimanenze di prodotti finiti e merci sono aumentate dell'importo iscritto in bilancio.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non ci sono crediti con scadenza superiore ai 5 anni iscritti in bilancio.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	34.318		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	140		
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	40.785		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.170		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.396		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	86.809		

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

- Crediti per contributi da riscuotere da Enti pubblici per eventi già effettuati nel 2024: euro 40.785

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non rileva.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazione Volontari	2.393,58
Contributi da Privati	2.000,00
Contratti con Enti Comunali	2.000,00
Spese Animazione e Organizzazione	326,60

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							

Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	60.285						7.034
Altre riserve							2
Totale patrimonio libero	60.285						7.036
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(53.251)					15.207	15.207
Totale patrimonio netto	7.034					15.207	22.243

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									

Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	7.034								
Altre riserve	2								
Totale patrimonio libero	7.036								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.207								
Totale patrimonio netto	22.243								

B) Fondi per rischi e oneri

Non ci sono fondi per rischi ed oneri in bilancio.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	15.500		
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	336.759		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	95.603		

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.066		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	22.567		
Altri debiti			
Totale debiti	479.495		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IVA; pari a Euro 74.883,52, di cui relativa ad anni precedenti per Euro 56.630,91, delle ritenute d'acconto effettuate, pari a Euro 15.005,60, e altri debiti tributari per IRES e IRAP anni precedenti per euro 5.714,00.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					15.500	15.500
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					336.759	336.759
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					95.603	95.603
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					9.066	9.066
Debiti verso dipendenti e collaboratori					22.567	22.567
Altri debiti						
Totale debiti					479.495	479.495

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

I “Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti” sono tutti esigibili nell'esercizio successivo, considerata l'esiguità degli stessi.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ricorre il caso.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi - Quote sociali	37.320,64

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	156.349	185.083	-28.734
Servizi	394.162	404.614	-10.452
Godimento di beni di terzi	82.025	52.484	29.541
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	24.588	20.008	4.580
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	132.220	111.522	20.698
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.118	9.439	679
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	6.649	12.226	-5.577
Rimanenze iniziali			
Totale	806.111	795.376	10.735

Riguardo la natura delle erogazioni liberali ricevute, si tratta di somme erogate da singoli donatori, da aziende e da enti pubblici, finalizzate al supporto dell'Associazione e delle finalità espletate dalla stessa. Gli importi variano da piccole cifre erogate perlopiù da soggetti privati, fino a somme più importanti erogate da società ed enti pubblici.

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	222.042	69.242	152.800
Servizi	118.365	70.300	48.065
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			

Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	635	154.018	-153.383
Rimanenze iniziali			
Totale	341.042	293.560	47.482

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nell'esercizio 2024 non ci sono importi da imputare alla sezione C) del Rendiconto gestionale.

Gli importi appostati nella sezione C) del Rendiconto Gestionale per il 2023, in realtà, sono raccolte fondi che vengono effettuate tutto l'anno tramite canali social e il sito istituzionale. Quindi, non si tratta di un'apposita campagna di raccolta ma in realtà di una raccolta fondi continuativa "impropria". Il totale comprende quindi tante piccole somme raccolte tramite i nostri sistemi di pagamento elettronico implementati sul sito web istituzionale e linkato anche tramite i social che utilizziamo.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

L'importo di euro 4.345 indicato in bilancio rappresenta i costi e gli oneri bancari e degli strumenti di pagamento elettronici (Stripe, Paypal).

E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	32	70	-38
Servizi	66.817	55.504	11.313
Godimento di beni di terzi	5.902	3.275	2.627
Salari e stipendi	274.661	220.979	53.682
Oneri sociali	56.167	40.505	15.662
Trattamento di fine rapporto	20.628	14.268	6.360
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	9.761	10.431	-670
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	478	313	165
Rimanenze iniziali			
Totale	434.446	345.345	89.101

Costi e proventi figurativi (se riportati)

Non risultano costi o proventi figurativi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da rilevare.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da rilevare.

Rendiconto finanziario**Altre informazioni****Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le erogazioni liberali iscritte in bilancio si suddividono tra quelle percepite da soci e quelle da non soci. Il veicolo di transito delle donazioni è il nostro sito istituzionale che gestisce tutte le operazioni tramite mezzi di pagamento on line che vengono rigirati sull'unico conto corrente bancario.

Oltre alle erogazioni liberali, l'associazione incassa contributi legati alle varie iniziative, sia da istituzioni private che da istituzioni pubbliche.

Inoltre, da quest'anno si sono percepiti i primi contributi legati al 5x1000.

Di seguito si rendicontano i contributi ricevuti da enti pubblici.

PROGETTO RIVER-EYE REGIONE VENETO

Prosecuzione del monitoraggio scientifico di 4 fiumi nel territorio della Regione Veneto, nelle località di Ficarolo (Ponte sul fiume PO), Eraclea (Ponte sul Piave), Correzzola (Ponte sul Bacchiglione) e nella località Adria (ponte sul Canalbianco).

Il monitoraggio è stato propedeutico all'installazione di una barriera fluviale da parte della Regione Veneto, per l'intercettazione e il blocco dei rifiuti galleggianti.

Questo progetto era iniziato il 2023 ed era stato rendicontato per i contributi percepiti e spesi quell'anno, nella precedente Relazione di Missione.

Relativamente al 2024, la rendicontazione è la seguente:

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		26.350,00
50.08	CONTRIBUTI CON ENTI PUBBLICI		26.350,00
50.08.0001	Enti Pubblici		26.350,00
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	33.842,00	
60.02	SERVIZI PER ATTIVITA'	33.842,00	
60.02.0005	Spese comunicazione	19.202,00	
60.02.0009	Spese certificazioni	14.640,00	
TOTALE		33.842,00	26.350,00

Riepilogo

Totale Ricavi € 26.350,00

Totale Costi € 33.842,00

Differenza € -7.492,00

INIZIATIVA COMUNI PLASTIC FREE 2024

Anche per il 2024 la ns. Associazione ha proseguito l'iniziativa di premiazione dei Comuni Plastic Free, Sono stati riconosciuti 111 Comuni PLASTIC FREE, attraverso la premiazione nazionale con la consegna del nostro trofeo e dell'attestato del livello di virtuosità che si è tenuta al Teatro Carcano di Milano il 09 Marzo 2024.

Con le Amministrazioni Comunali, Il riconoscimento *Comune Plastic Free* viene valutato in base al proprio impegno ed attenzione verso l'ambiente, premiato per il proprio livello di virtuosità, in base a 5 criteri di valutazione:

- Rapporto di collaborazione con Plastic Free,
- Corretta gestione dei rifiuti urbani,
- Contrasto agli abbandoni illeciti,
- Educazione e sensibilizzazione cittadini,
- Azioni virtuose nel proprio territorio

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		82.308,00
50.09	PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI		82.308,00
50.09.0001	Contratti con Enti Comunale		82.308,00
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	51.103,86	
60.01	MATERIE PRIEME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	10.314,07	
60.01.0004	Materiale per attività associative e progetti	10.314,07	
60.02	SERVIZI PER ATTIVITA'	34.120,38	
60.02.0004	Spese animazione e organizzazione	9.464,00	97,60
60.02.0005	Spese comunicazione	7.586,80	

60.02.0008	Spese viaggi	1.197,30	
60.02.0010	Rimborso spese soci volontari	13.796,88	
60.02.0013	Spese varie per organizzazione corsi, seminari, ecc.	1.830,00	
60.02.0017	Spese alberghiere e per alloggio soci/amministratori	343,00	
60.05	GODIMENTO BENI DI TERZI	5.551,00	
60.05.0001	Noleggio sale pubbliche	5.551,00	
60.08	RIMBORSO SPESE	1.118,41	
60.08.0001	Rimborso spese personale	1.118,41	
63	COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	56,24	
63.01	SU RAPPORTI BANCARI	56,24	
63.01.0003	Oneri bancari	56,24	
64	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	31.164,64	
64.04	PERSONALE	31.164,64	
64.04.0001	Dipendenti c/Retribuzioni	22.082,48	
64.04.0002	Oneri sociali a carico associazione	9.082,16	
TOTALE		82.324,74	82.308,00

Riepilogo

Totale Ricavi € 82.308,00

Totale Costi € 82.324,74

Differenza € -16,74

PARTECIPAZIONE FESTIVAL DEL SARA' - ANNO 2024

La nostra Associazione ha partecipato al Festival del Sarà organizzato a Termoli nei giorni 19-21 luglio 2024. L'evento ha avuto una notevole copertura mediatica e ha permesso di mettere tra i temi in discussione nelle giornate il problema della sensibilizzazione ambientale e delle microplastiche.

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		15.000,00
50.09	PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI		15.000,00
50.09.0001	Contratti con Enti Comunale		15.000,00
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	14.400,00	
60.02	SERVIZI PER ATTIVITA'	14.400,00	
60.02.0004	Spese animazione e organizzazione	9.733,34	2.033,34
60.02.0005	Spese comunicazione	6.700,00	
64	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	600,00	
64.02	SERVIZI AMMINISTRATIVI	600,00	
64.02.0006	Altri servizi amministrativi	600,00	
TOTALE		15.000,00	15.000,00

Riepilogo	
Totale Ricavi	€ 15.000,00
Totale Costi	€ 15.000,00
Differenza	€ 0,00

EVENTI LOCALI VARI COMUNI - ANNO 2024

Nel corso dell'anno vari Comuni hanno elargito un contributo per sensibilizzare la popolazione locale al problema della plastica come rifiuto. La nostra Associazione ha partecipato con piccoli stand distribuendo gadget e sensibilizzando la popolazione. I contributi per singolo comune sono stati di qualche centinaia di euro per la maggior parte; pur non essendo obbligo di rendicontazione pubblica si è deciso comunque per una questione di trasparenza di rendicontare le spese, aggregando però il complessivo dei contributi.

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		9.790,00
50.09	PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI		9.790,00
50.09.0001	Contratti con Enti Comunale		9.790,00
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.567,00	
60.01.00	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	6.567,00	
60.01.04	Materiale per attività associative e progetti	6.567,00	
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.132,26	
60.02	SERVIZI PER ATTIVITA'	1.132,26	
60.02.0004	Spese animazione e organizzazione	346,80	
60.02.0005	Spese comunicazione	785,46	
64	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	2.090,74	
64.04.00	PERSONALE	2.090,74	
64.04.01	Dipendenti c/Retribuzioni	2.090,74	
TOTALE		9.790,00	9.790,00

Riepilogo	
Totale Ricavi	9.790,00
Totale Costi	9.790,00
Differenza	

CINQUE PER MILLE

Nell'anno 2024 sono stati spesi i fondi del 5 x 1000 percepiti a fine 2023. Si tratta dei fondi relativi agli anni fiscali:

ANNO FISCALE	IMPORTO
2020	3.335,87
2022	30.919,58

La rendicontazione obbligatoria del contributo dell'anno 2022, in quanto superiore a 20.000 euro è stata correttamente effettuata sul Portale del Ministero ed è possibile visionare il rendiconto sul ns. sito all'indirizzo web :
<https://www.plasticfreeonlus.it/trasparenza/5x1000/2022>.

Tra le erogazioni liberali da privati, segnaliamo la seguente, alla quale l'Associazione è molto legata, avendo peraltro una tartaruga nel suo logo.

PROGETTO TARTLE - ADOTTA UNA TARTARUGA

Inoltre, la nostra Associazione da tempo sostiene il Centro di recupero delle tartarughe del Salento. Anche quest'anno, i fondi raccolti per questa specifica finalità sono stati interamente rigirati al Centro salentino.

CONTO ECONOMICO			
Codice	Descrizione	Costi	Ricavi
50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		10.636,00
50.04	EROGAZIONI LIBERALI		636,00
50.04.0002	Erogazioni Liberali da non soci		636,00
50.06	CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI		10.000,00
50.06.0003	Contributi da privati persone giuridiche		10.000,00
51	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE		6.800,00
51.02	RILEVANTI AI FINI IVA		6.800,00
51.02.0002	Pubblicità		6.800,00
60	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	10.391,92	
60.02	SERVIZI PER ATTIVITA'	3.262,92	
60.02.0005	Spese comunicazione	2.550,00	
60.02.0010	Rimborso spese soci volontari	712,92	
60.03	SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI	1.129,00	
60.03.0005	Manutenzione e riparazione Mezzi di trasporto	1.129,00	
60.10	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.000,00	
60.10.0007	Contributi ad organizzazioni non profit	6.000,00	
64	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	7.243,79	
64.04	PERSONALE	7.243,79	
64.04.0001	Dipendenti c/Retribuzioni	5.848,00	
64.04.0002	Oneri sociali a carico associazione	1.395,79	

TOTALE		17.635,71	17.436,00
---------------	--	------------------	------------------

Riepilogo	
Totale Ricavi	€ 17.436,00
Totale Costi	€ 17.635,71
Differenza	€ -199,71

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero ULA
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	12,14	11,89
Operai		
Altri dipendenti	1,40	TIROCINANTI
Totale Dipendenti		
Volontari	911	--

Come si può constatare, nessuno dei dipendenti ha una RAL inferiore a 1/8 della RAL del dipendente che percepisce la massima retribuzione, nemmeno i tirocinanti che hanno una disciplina sull'indennità svincolata dal CCNL.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

In linea con le disposizioni di legge, l'organo amministrativo non percepisce compenso. Dall'esercizio in corso è presente il solo organo di controllo, monocratico, per superamento dei limiti di legge. L'organo di controllo percepisce un compenso annuale di euro 4.000,00 oltre Cassa Professionale e IVA di legge se prevista.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		4.000	

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati a specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il Bilancio dell'anno 2024 chiude con un avanzo di gestione di euro 15.207 che si propone di destinare a riserve di utili a incremento del patrimonio dell'ente.
Non ci sono vincoli di alcun tipo sul risultato.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non ci sono costi o preventi figurativi iscritti in bilancio.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'associazione applica per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti il contratto collettivo per i dipendenti delle Associazioni ed altre organizzazioni del Terzo Settore Confimpreseitalia.
Quest'ultimo, rappresenta l'unico contratto collettivo specifico per i dipendenti di tutto il settore dell'associazionismo e del terzo settore in genere.
La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del terzo settore ed evidenzia il rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato, vale a dire 1 a 8, calcolato sulla retribuzione annua lorda (RAL) rapportata al full-time

PROGRESS. DIPEND.	RAL	RAPPORTO CON RETR. MASSIMA IN OTTAVI	NOTE
DIPENDENTE 1	30.138,07	8,00	RETRIBUZIONE MASSIMA
DIPENDENTE 2	23.906,12	6,35	
DIPENDENTE 3	22.344,56	5,93	
DIPENDENTE 4	23.208,38	6,16	
DIPENDENTE 5	23.696,12	6,29	
DIPENDENTE 6	22.134,56	5,88	
DIPENDENTE 7	28.059,71	7,45	
DIPENDENTE 8	27.383,30	7,27	
DIPENDENTE 9	21.889,56	5,81	
DIPENDENTE 10	20.909,70	5,55	
DIPENDENTE 11	27.756,12	7,37	
DIPENDENTE 12	14.385,70	3,82	APPRENDISTA
DIPENDENTE 13	18.821,60	5,00	
DIPENDENTE 14	23.416,12	6,22	
DIPENDENTE 15	18.821,60	5,00	
DIPENDENTE 16	20.355,72	5,40	
DIPENDENTE 17	9.600,00	2,55	TIROCINANTE
DIPENDENTE 18	9.600,00	2,55	TIROCINANTE
DIPENDENTE 19	20.250,72	5,38	

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come precisato sopra, non ci sono state vere e proprie campagne di raccolta fondi specifiche.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione, nell'anno 2024, ha segnato un'ulteriore crescita da punto di vista degli introiti, superando abbondantemente il milione e mezzo di euro. Il risultato di esercizio è tornato in campo positivo, a fronte della perdita dell'anno precedente.

Anche quest'anno l'attività sul campo è stata come sempre molto fervente e appassionata, grazie ai nostri associati, ai volontari e a tutti i donatori. Sono stati organizzati numerosi eventi coinvolgendo Comuni, Istituzioni pubbliche e aziende private, oltre al nostro contributo al recupero delle tartarughe marine.

L'andamento della gestione è ottimo; il risultato gestionale è positivo. Crescono il magazzino e i proventi da attività diverse.

L'equilibrio finanziario è sotto controllo. L'Associazione non ha debiti rilevanti o squilibri di liquidità. Non ha contratto mutui o finanziamenti con banche o società finanziarie,

Non ci sono aspetti sinergici da segnalare in quanto l'Associazione non fa' parte di organizzazione di settore.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'andamento della gestione è positivo, avendo eliminato il maggior costo rappresentato dall'implementazione totale del sito web istituzionale con tutte le sue funzionalità. Gli equilibri economico-finanziari sono sotto controllo in quanto l'Associazione non ha debiti e i costi che sostiene possono essere ridotti in caso di riduzione di introiti.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Per il perseguimento delle finalità statutarie si intende proseguire con la strategia adottata finora, cercando di ottenere la massima diffusione a livello nazionale dell'Associazione e attingendo a fondi pubblici, privati e degli associati. In particolare, si cercherà di potenziare il crowdfouding nel settore pubblico, attraverso partecipazioni più massicce a bandi pubblici e convenzionando i Comuni e le istituzioni sul territorio in modo da avere finanziamenti e cofinanziamenti di progetti di sensibilizzazione e raccolta plastica sul territorio.

Gli eventi a livello locale e nazionale dovranno avere una maggiore copertura mediatica e social, anche chiedendo il patrocinio di istituzioni locali e aziende di pubblicità locale e nazionale interessate.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse sono rappresentate essenzialmente dalle sponsorizzazioni raccolte da aziende private, oltre alla vendita diretta dei nostri gadget (magliette, borracce, ecc.). Tali attività non si può eliminare del tutto, in quanto alcune aziende preferiscono esclusivamente la forma della sponsorizzazione per l'erogazione di somme a favore dell'Associazione.

L'attività commerciale comunque resta secondaria, così come risulta dalla verifica effettuata ai sensi della normativa vigente dei limiti previsti:

Anno	2024
Ricavi attività diverse	427.884
Entrate totali	1.601.149
Costi complessivi	1.585.945
Verifica limite 30% - lettera A) su entrate totali	26,72%
Verifica limite 66% - lettera B) su costi complessivi	26,98%

Come si evince dalla tabella, l'Associazione rispetta sia il limite del 30% dei Ricavi da attività diverse sulle Entrate Totali, sia il limite del 66% dei Ricavi da attività diverse sui Costi Complessivi.

All'Assemblea degli Associati
Al Consiglio Direttivo

PLASTIC FREE Organizzazione di Volontariato

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 202X REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI
SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di PLASTIC FREE O.D.V. al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di **euro 15.207**.

Il bilancio a norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata

in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello Statuto, le attività di interesse generale indicate nel comma 1 del predetto articolo alle lettere:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni);

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022;

- l'ente ha correttamente rendicontato nella Relazione di Missione i contributi pubblici ricevuti, anche se inferiori alla soglia di 20.000 euro;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio Direttivo, dal suo Presidente e dalla Segreteria Amministrativa dell'Ente, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, ho verificato la rispondenza del Bilancio e della Relazione di Missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di Controllo era a conoscenza a

seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.4

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli Associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Come Organo di Controllo concordo con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dal Consiglio Direttivo.

Termoli, 7 aprile 2025

L'Organo di Controllo

Dott. Luigi Capuzzi



Dott. Luigi Capuzzi

*Dottore Commercialista
Revisore Legale*